CORSO di ANATOMIA PALPATORIA e FISIOLOGIA ARTICOLARE dell'ARTO INFERIORE

X° MODULO

OBIETTIVI DEL CORSO

Il metodo d'insegnamento: fluido, mirato e rigoroso permetterà agli operatori di apprendere, sviluppare ed affinare da subito conoscenze dettagliate ed approfondite sulla: anatomia muscolo-scheletrica e sulla fisiologia di movimento dell'arto inferiore; oltre ad acquisire specifiche capacità palpatorie per gli arti inferiori. In questo modulo si imparerà a discriminare tutti i muscoli della coscia, i 14 muscoli della gamba e tutti i muscoli ed ossa del piede. Si impareranno i primari test neuro-ortopedici per le seguenti strutture: nervo sciatico, nervo crurale, articolazione dell'anca, del ginocchio e del piede. Alla fine del modulo gli operatori saranno immediatamente autonomi e capaci di muoversi con precisione assoluta attraverso le varie strutture anatomiche: ossa, legamenti, tendini, masse muscolari ed elementi vascolo-nervosi; al fine di porre una diagnosi differenziale sulle possibili disfunzioni somatiche dell'area trattata.

PROGRAMMA FORMATIVO TEORICO-PRATICO

La didattica è organizzata nel seguente modo:

- Spiegazioni teorico-pratiche di Anatomia umana, suddivisa in: osteologica, artrologia, miologia ed aspetti vasculo-nervosi
- Dimostrazione pratica di anatomia palpatoria su più strati, da superficiali a profondi dell'arto inferiore
- Valutazione della mobilità passiva, attiva e contro-resistenza di vari segmenti corporei
- Pratica di gruppo tra i partecipanti

Insegnamento e pratica saranno spese per:

- Rivedere l'anatomia dell'anca, identificarla e palparla
- Rivedere l'anatomia della coscia, identificarla e palparla
- Rivedere l'anatomia del ginocchio, identificarla e palparla
- Rivedere l'anatomia della gamba, identificarla e palparla
- Rivedere l'anatomia della caviglia, identificarla e palparla
- Rivedere l'anatomia del piede, identificarla e palparla
- Identificare i principali punti di repere anatomici
- Valutazione di massima della mobilità passiva dell'area
- Valutazione di massima della mobilità attiva dell'area
- Valutazione di massima della mobilità contro-resistenza dell'area
- Impostare una corretta sequenza di palpazione
- Valutazione del tono-trofismo e dell'atteggiamento posturale
- Guidare i partecipanti in modo specifico e preciso nella palpazione dell'area

Molta importanza sarà posta nell'insegnare ai partecipanti come sviluppare a pieno le loro capacità palpatorie. Di modo da potersi orientare sempre con semplicità e specificità nelle diverse aree del corpo e porre una diagnosi differenziale corretta.

Alla fine di questo corso i partecipanti saranno in grado di:

- Identificare precisamente le varie strutture anatomiche degli arti del torace e del cranio
- Orientarsi con semplicità durante la palpazione corporea
- Distinguere con precisione i vari muscoli e segmenti corporei
- Valutare la mobilità di massima delle varie articolazioni
- Localizzare vasi e nervi
- Applicare i diversi test ortopedici sulle varie articolazioni corporee

I NOSTRI PUNTI DI FORZA

- La grande professionalità ed esperienza del nostro docente, unico in Europa a proporre la formazione specialistica nella tecnica osteopatica "Strain Counterstrain"
- La solidità di un istituto che è alla base della metodica di insegnamento in medicina manuale da oltre 20 anni.
- Grande specificità nell'insegnamento palpatorio delle diverse strutture anatomiche
- Facilità di esecuzione e fluidità nell'insegnamento che permettono agli operatori di apprendere velocemente le informazioni apprese al corso.

PROGRAMMA DIDATTICO – X° Modulo – AP5 (Arto Inferiore)

MATTINA

ARTO INFERIORE

MUSCOLATURA DELLA COSCIA

Approccio anteriore:

- Retto dell'addome
- Psoas in regione addominale
- Iliaco (congiunzione ileo-psoas)
- Tensore della fascia lata
- Piccolo gluteo
- Sartorio
- Adduttore lungo
- Pettineo
- Psoas nella coscia
- Triangolo dello scarpa
- Gracile
- (Piccolo Trocantere)
- Adduttore Breve
- Aduttore magno
- Retto del femore
- Vasto mediale
- Vasto laterale
- Banderella IleotibialE
- Diaframma pelvico

Approccio posteriore:

- Grande gluteo
- Medio gluteo
- Piriforme
- Gemello superiore (dalla spina ischiatica)
- Otturatore interno
- Gemello inferiore
- Quadrato del femore
- Otturatore interno
- Muscoli coccigei
- Elevatore dell'ano
- Semimembranoso (+ laterale)
- Bicipite
- Semitendinoso

GINOCCHIO

Ossea:

Supino:

- Bordo anteriore del condilo femorale mediale
- Tendine del Muscolo Adduttore Magno
- Bordo anterioredel condilo femorale laterale
- Rotula
- Piatti tibiali
- Menischi
- Bordi posteriori dei condili femorali
- Tuberosità retro tibialica (origine del LCP)
- Testa del perone

Tessuti Molli:

- Tendine del quadricipite
- Tendine rotuleo
- Legamenti collaterali (medilale / laterale)
- Tendini del bicipite
- Muscolo Sartorio al ginocchio
- Muscolo gracile al ginocchio
- Muscolo semimembranoso al ginocchio
- Zampa d'oca

GAMBA

Ossea:

Supino:

- Tibia
- Contorni tibiai
- Testa perone e movimenti
- Perone

Tessuti Molli:

Pars anteriore:

- Tibiale anteriore (e tendine)
- Estensore lungo dell'alluce (e tendine)
- Estensore lungo delle dita (e tendine)

Pars laterale:

- Peroniero lungo dietro al malleolo 1 metatarso (e tendine)
- Secondo peroniero (e tendine)
- Terzo peroniero (faccia superiore della base v metatarso (e tendine)

Parso posteriore:

- Popliteo
- Plantar gracile
- Gastrocnemi
- Soleo
- Tibiale posteriore
- Flessore lungo dell'alluce (dietro al malleolo interno)
- Flessore lungo delle dita (dietro al malleolo interno

POMERIGGIO	
CAVIGLIA e PIEDE	
Pars dorsale: **Ossea:** • Malleolo mediale • Malleolo laterale • Astragalo • Calcagno • Navicolare • 1° cuneiforme • 2°-3° cuneiforme • Cuboide **Tessuti molli:** • Muscoli estensori brevi e tendini • Legamenti tibio-astragalici • Muscoli interossei	**Pars Plantare:** **Ossea:** • Calcagno • Metatarsi • Dita **Tessuti molli:** • Muscoli flessori brevi • Muscolo quadrato della pianta • Muscolo abduttore del 1° dito • Muscolo abduttore del 5° dito • Muscolo opponente del 5° dito • Muscoli adduttori dell'alluce • Lombricali • Interossei